

Barletta Aperta sede operativa della Cassa edile

■ BARLETTA - Pioneristica iniziativa della "Cassa Edile della Provincia di Bari" che ha aperto una sede operativa nella nuova Provincia. L'iniziativa è stata resa possibile dalla fattiva collaborazione con il Comune di Barletta che ha messo a disposizione i locali di via D'Abundo 1/a. «La nuova sede rappresenta il giusto tributo offerto alle imprese edili della provincia di Barletta-Andria-Trani e a una classe imprenditoriale vitale e trainante non solo per la provincia di riferimento, ma per la regione intera. - precisa il presidente della Cassa Edile, l'ing. Vito Bellomo - I servizi offerti dalla Cassa alle imprese iscritte, da sempre distintisi per celerità ed efficienza, vengono da oggi integrati e arricchiti dalla stessa "presenza fisica" dei nostri operatori».

Ad un primo riscontro applicativo dunque, i risultati non sono tardati ad arrivare, come testimonia lo stesso vicepresidente della Cassa, Salvatore Bevilacqua: «gli operai e tutta la vasta categoria dei lavoratori edili hanno subito manifestato apprezzamento per la nostra iniziativa».

Con tale iniziativa, come infine ci riferisce il direttore della Cassa Edile della Provincia di Bari, il dott. Fabrizio De Serio, «il nostro Ente prosegue nell'attivazione di servizi a vantaggio dei suoi utenti, nella consapevolezza che rapidità, qualità e efficienza delle prestazioni erogate garantiscono un supporto operativo veramente propulsivo per la crescita e la promozione del settore edile».

Il Vicepresidente di Confindustria Bari e Barletta - Andria - Trani delegato per la provincia B.A.T. arch. Cosimo Santoro precisa che l'iniziativa in oggetto fa parte di un più ampio programma di interventi avviati dalla Confindustria con il comune di Barletta: sportello Fidinustria Puglia aperto presso la sede della delegazione di Confindustria in via della Misericordia a Barletta, attività di collaborazione con gli uffici tecnici comunali per la redazione di progetti strategici per lo sviluppo finanziabili con fondi regionali, nazionali ed europei».